



Città di Conversano

CONVERSANO CITTÀ CHE LEGGE 2020-2021

Patto per la Lettura della Città di Conversano

approvato con Delibera di Giunta Comunale n.11 del 12.02.2021

Premessa

La Legge 13 febbraio 2020, n.15 “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”, all’art. 3, istituisce lo strumento dei “Patti locali per la lettura”; i Comuni, attraverso la stipula dei Patti, coinvolgono soggetti pubblici e privati del territorio interessati alla promozione della lettura e, così facendo, aderiscono e partecipano al “Piano d'azione nazionale per la promozione della lettura”, il documento di programmazione per il sostegno alla lettura, redatto dal Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il Patto della lettura è promosso dal Centro Nazionale per il Libro e la Lettura (CEPELL), un istituto autonomo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali che ha come obiettivo l’attuazione di politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia e di promozione del libro, della cultura e degli autori italiani all'estero.

La Città di Conversano adotta il “Patto per la Lettura della Città di Conversano” con l’obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura in tutte le sue forme.

L’Amministrazione comunale riconosce la lettura come un bene comune, una risorsa strategica su cui investire per la costruzione di una comunità più consapevole, più libera, più ospitale e aperta al valore delle differenze.

Art.1 Finalità

Il “Patto per la Lettura della Città di Conversano”, attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata, rappresenta uno strumento utile per generare nuovi confronti, scambi e sperimentazioni intorno ai libri e alla lettura, un’opportunità per attivare i luoghi e la partecipazione delle persone nel processo di costruzione e condivisione della conoscenza.

Attraverso la sottoscrizione del Patto, la Città di Conversano intende costruire un’alleanza permanente con i cittadini, le associazioni, le imprese e le istituzioni per facilitare il riconoscimento e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa ed il diritto alla lettura come fondamentale per tutte le persone, di ogni età e provenienza;

Il “Patto per la Lettura della Città di Conversano” individua quali principi fondanti e priorità:

1. diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e collettiva, per lo sviluppo civile, sociale ed economico della città;
2. favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale;

3. sostenere l'idea della lettura come 'un'invenzione umana', come un'arte e un'abilità che si impara dall'esperienza: *"i lettori nascono da altri lettori"* ed è per questo importante tessere nuove reti e forme di collaborazione tra tutti i protagonisti della filiera del libro e della lettura.
4. promuovere la lettura ad alta voce fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli, attraverso il coinvolgimento dei servizi territoriali, dall'asilo nido comunale alla pediatria di famiglia, dalle scuole alle ludoteche;
5. consolidare e integrare i progetti di promozione, educazione e formazione alla lettura già avviati sul territorio dalla Biblioteca civica 'Maria Marangelli', dalla Community Library 'I granai del sapere', dalle Scuole cittadine, dai Festival culturali e dalle altre realtà locali;
6. promuovere la conoscenza delle professioni del libro e la frequentazione della Biblioteca civica 'Maria Marangelli', di Biba, la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica, della Community Library 'I granai del sapere', delle librerie presenti sul territorio, e delle associazioni, fondazioni e centri studi che rendono fruibile al pubblico il proprio patrimonio librario;
7. costruire interventi mirati a contrastare la povertà educativa e culturale e le diverse forme di fragilità sociale, nella convinzione che la lettura favorisce la coesione sociale, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e collettivo;
8. favorire la lettura ponendo attenzione ai bisogni speciali di persone con disabilità attraverso i libri, le letture accessibili e le metodologie necessarie alla compensazione dei bisogni educativi speciali;
9. promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura attraverso azioni finalizzate allo scambio fra culture e a percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;
10. sostenere a livello locale il legame con le progettualità nazionali di promozione della lettura, come il progetto 'Nati per Leggere', il progetto 'Xanadù - Comunità di lettori ostinati' e il 'Premio Strega Ragazzi e Ragazze' e la sperimentazione di nuove modalità di promozione della lettura sul territorio;
11. promuovere la lettura nelle aree verdi, nelle vie e nelle piazze, nel centro cittadino e in periferia, nei mercati e nelle attività economiche e commerciali, all'interno delle programmazioni artistiche e culturali e durante i festival;
12. promuovere attività di fundraising per reperire fondi su singoli progetti e specifiche azioni da prevedersi su base annuale e pluriennale;
13. sostenere la formazione alla lettura e alla selezione dei libri, nella consapevolezza che l'educazione alla lettura è un processo che non si improvvisa ma richiede studio, continuità e ricerca;
14. promuovere la lettura «ad alta voce» e le conversazioni sui libri, ovvero la dimensione sociale della lettura come momento di confronto sui significati che ciascuno costruisce e sul valore che ciascuno attribuisce alle esperienze.
15. promuovere letture dedicate al tema della gentilezza, per un'educazione al rispetto e alla pratica della comunicazione non ostile, attraverso storie che affrontano i temi dell'inclusione, dell'ascolto, dell'accoglienza e della solidarietà, per prendersi cura di sé stessi e degli altri.

Art.2 Adesione

Al patto possono aderire soggetti pubblici e privati, istituzioni pubbliche, istituti di ricerca, imprese, professionisti, associazioni e gruppi informali che intendono impegnarsi per sostenere e promuovere il "Patto per la Lettura della Città di Conversano".

La Giunta Comunale adotta per prima il Patto su proposta dell'Assessorato alla Cultura. Gli uffici preposti si impegnano a dare massima visibilità all'atto di adozione al Patto stesso, per consentire al maggior numero possibile di soggetti interessati di presentare la domanda di adesione.

L'adesione avviene mediante sottoscrizione, anche digitale, di apposito modulo redatto e pubblicato dal Comune di Conversano.

Per i soggetti sottoscrittori del patto non vi sono vantaggi economici.

Si specifica che l'adesione al Patto resta comunque aperta nel corso del tempo ed è sempre possibile.

Art. 3 - Impegni dei sottoscrittori

I firmatari si impegnano a sostenere e promuovere il Patto per la Lettura della Città di Conversano.

In particolare i firmatari:

- si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, condividendo e facendo propri la visione, i principi, gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- contribuiscono con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile, allo svolgimento di azioni coordinate e collettive per la promozione della lettura, orientate alla diffusione e valorizzazione della lettura come strumento per la crescita culturale, sociale e civile della comunità;
- collaborano alla diffusione del Patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del Patto stesso;
- promuovono azioni e iniziative proprie, nell'ambito delle finalità comuni, creando ambienti e luoghi favorevoli alla lettura;
- favoriscono le occasioni di incontro e confronto fra chi legge e chi scrive, illustra, traduce, pubblica, vende, presta i libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già attive sul territorio e sviluppandone sempre di nuove e innovative;
- partecipano a percorsi e iniziative di formazione e di approfondimento sui temi della lettura;
- partecipano ai lavori del Tavolo di coordinamento.

Art. 4 Tavolo di coordinamento

È costituito un Tavolo di coordinamento al quale partecipano tutti i soggetti che sottoscrivono il presente Patto. Ciascun soggetto sottoscrittore designa un proprio rappresentante per il Tavolo di coordinamento cittadino.

Il Tavolo si riunisce almeno due volte durante l'anno. La direzione del Tavolo di coordinamento è svolta dal Comune di Conversano attraverso l'Assessorato alla Cultura, Direzione Area Politiche culturali.

Attraverso il Tavolo si definiscono gli obiettivi comuni, gli strumenti per il monitoraggio delle attività e dell'efficacia dei progetti e le azioni di promozione del Patto stesso, al fine di sostenere il coinvolgimento della comunità locale.

È possibile anche organizzare Tavoli di lavoro specifici su singoli temi o progetti, proposti e convocati dai singoli componenti.

Art. 5 – Durata del Patto per la lettura

Il Patto ha una durata triennale.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Conversano, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

Art. 6 – Attività di Comunicazione

La comunicazione sarà effettuata attraverso il sito istituzionale del Comune di Conversano, nelle sezioni dedicate, sui canali social e supportata attraverso tutti i canali informativi gestiti dai soggetti aderenti al Patto.